



CITTA' DI RECANATI

DETERMINAZIONE

DIRIGENZIALE

NR. 590 del 28/09/2020 del Registro Generale

Nr. 162 del 28/09/2020 del Registro Settoriale

Area Tecnica

Area Tecnica

Oggetto:

PIANO D'AMBITO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI (ART.10, L.R. N. 24/2009). ASSEMBLEE A.T.A. DEL 26-06-2020 E DEL 04-09-2020 DELL'ATO 3 MACERATA. PROVVEDIMENTI.

CITTA' DI RECANATI

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Premesso che:

- la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 – “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”, in attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale”, norma la gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale, nonché la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, al fine di assicurare la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;
- la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi all'interno del territorio regionale, con una progressiva autosufficienza all'interno degli Ambiti territoriali ottimali (ATO) di cui all' art. 200 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- la suddetta L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 individua le funzioni della Regione, della Province e dei Comuni e ulteriori competenze:
 - la Regione promuove la gestione integrata dei rifiuti, come complesso delle attività volte a ridurre la quantità dei rifiuti prodotti, nonché ad ottimizzare la raccolta, compresa quella differenziata, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, e approva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
 - le Province individuano, sulla base del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC) e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), le aree idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, sentiti l'AdA e i Comuni interessati;
 - i Comuni concorrono alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati secondo quanto previsto dall' art. 198 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
 - l'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA), tra le altre funzioni, approva il Piano d'Ambito (PdA) di cui all'articolo 10 della L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 e l'esecuzione del suo monitoraggio con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni e all'offerta impiantistica disponibile e necessaria;

CITTA' DI RECANATI

- i Piani d'Ambito (PdA) di cui all'art. 10 della citata Legge Regionale definiscono nell'ATO di riferimento, il complesso delle attività e dei fabbisogni degli impianti necessari a garantire la gestione integrata dei servizi disciplinati;

Considerato che:

- la procedura di localizzazione degli impianti si articola in diverse fasi e azioni che vedono diversi attori competenti, e in particolare:
 - la fase 1 di formulazione di criteri di localizzazione per l'individuazione delle aree non idonee, sulla base della normativa vigente e di obiettivi di tutela ambientale, la cui competenza attiene alla Regione che approva il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);
 - la fase 2 che sulla base dei fattori ostativi procede alla prima selezione delle aree non idonee e all'individuazione delle aree che presentino fattori di attenzione e, per differenza, le "macroaree" potenzialmente idonee. Tale fase vede competente principalmente la Provincia, attraverso il confronto con il PTC e i Piani di Settore, fino ad arrivare e a cartografare le aree potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti
 - la fase 3 in cui l'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione, al momento della presentazione dell'istanza verifica la fattibilità del progetto rispetto ai criteri di idoneità del sito, rispetto alle "macroaree" potenzialmente idonee fino a considerare i criteri di micro localizzazione non applicati a scala provinciale, comprese le specifiche derivanti dagli strumenti urbanistici locali vigenti;
- il Piano d'Ambito (PdA), sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida (LG) del PRGR, oltre all'individuazione dei fabbisogni impiantistici per i flussi di rifiuti di competenza, deve individuare i siti presso cui insediare gli eventuali nuovi impianti necessari al loro soddisfacimento;
- la Provincia di Macerata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 03/08/2017 ha approvato, ai sensi dell'Art.197, lettera d) del D.Lgs. n. 152/2006, in conformità al PRGR approvato con D.A.C.R. 14/04/2015 n. 128 e al PTC di Macerata, approvato con D.C.P. n. 75/2001, le Tavole relative alla fase di macro-localizzazione, ovvero di "Individuazione delle aree idonee e non idonee per gli impianti di gestione dei rifiuti";

CITTA' DI RECANATI

- in conclusione la cartografia provinciale relativa agli impianti di discarica (Fase di macrolocalizzazione) ha individuato nell'ambito tre categorie di aree:
 - Aree non idonee;
 - Aree potenzialmente non idonee;
 - Area potenzialmente idonee;

- conseguentemente a questa fase di macro-localizzazione del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti, l'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata (ATO 3 Macerata), nella relazione avente ad oggetto "Stralcio relativo alla descrizione della procedura localizzativa per l'individuazione di un nuovo sito da adibire a discarica", redatta a febbraio 2020, ha proceduto all'applicazione dei criteri di micro-localizzazione definiti dal PRGR (Piano Regolatore Generale dei Rifiuti) al fine di individuare le aree residue potenzialmente idonee;

- i criteri di micro-localizzazione si riferiscono tra l'altro all'uso del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla tutela da dissesti e calamità, alla protezione della popolazione dalle molestie, alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, ecc.;

- le conclusioni di tale analisi, sulla base dei criteri anzidetti, hanno portato alla rappresentazione di una Tavola delle Aree potenzialmente Idonee per l'Ambito, che rappresentano le "macroaree preferenziali" sulle quali procedere in una fase attuativa all'individuazione del sito migliore per la localizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi;

- in fase attuativa poi sarebbero infatti applicati successivi criteri per l'ulteriore selezione delle aree, come ad esempio criteri geometrici (superficie, grado di compattezza), tecnici (privilegio di Comuni baricentrici rispetto al COSMARI...) e politici amministrativi (penalizzazione di aree in comuni già sede di discariche negli ultimi 20 anni, ecc.);

- l'analisi sopra sinteticamente riassunta ha portato all'individuazione di 70 macro-aree (con differenti livelli di preferenzialità) individuate sulla base di vincoli applicabili a scala provinciale, il cui passaggio successivo sarebbe quello di una riduzione del numero dei siti al fine di individuare le aree che presentano una superficie effettivamente

CITTA' DI RECANATI

impiegabile in relazione a sedime dell'impianto, pertinenze e fasce di rispetto, impatto visivo, ecc.;

Preso atto:

- che il Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata (ATO 3 Macerata), approvato nella seduta ATA del 26-06-2020 dell'ATO 3 Macerata, nella propria cartografia individua nel territorio del Comune di Recanati n. 14 "macro-aree" potenzialmente idonee, con differenti livelli di preferenzialità, per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 17/06/2020 è stato espresso "*parere contrario all'approvazione di qualsiasi documento che preveda l'inserimento nel territorio di Recanati di aree o siti potenzialmente idonei alla localizzazione di una discarica, così come descritto nella Relazione del Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti ATO 3 Macerata stralcio procedura localizzativa discarica*" e, condividendo la Relazione tecnica relativa "*alle aree site nel Comune di Recanati potenzialmente idonee all'ubicazione di una discarica*", redatta dal Servizio Programmazione e Gestione del Territorio – Ambiente", contestualmente è stato dato mandato al Sindaco "di rappresentare il Consiglio Comunale e i cittadini recanatesi nell'Assemblea ATA dell'ATO 3 Macerata, e/o in altri sedi opportune, al fine di rigettare l'approvazione dei criteri localizzativi che portino all'individuazione di aree idonee alla collocazione di una discarica nel Comune di Recanati, per le motivazioni in premessa descritte";
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 173 del 24/08/2020 è stata statuita la necessità della stesura di osservazioni di carattere qualitativo e quantitativo da presentare all'ATO 3 Macerata in merito alla relazione avente ad oggetto "Stralcio relativo alla descrizione della procedura localizzativa per l'individuazione di un nuovo sito da adibire a discarica" ed a tal fine è stato formulato specifico atto di indirizzo al Dirigente dell'Area Tecnica perché incarichi, ai sensi di quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, tecnici esterni all'Ente specialisti nell'ambito delle analisi ambientali al fine di predisporre adeguate osservazioni da presentare alle competenti Amministrazioni;

CITTA' DI RECANATI

- che nella riunione ATA del 04/09/2020 dell'ATO 3 Macerata, si è stabilito che i Comuni, interessati dalle potenziali macroaree di cui Piano d'Ambito di Gestione dei Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Macerata (ATO 3 Macerata) sopra citato, dovranno procedere alla redazione di relazioni per la fase di attuazione del PDA e verifica a scala comunale delle macroaree potenzialmente idonee, da sottoporre successivamente all'ATA 3 Macerata ed al Cosmari;

Tutto ciò premesso, considerato che è necessario procedere alla redazione delle relazioni sopra richiamate e relativi allegati tecnici, è necessario provvedere all'affidamento dei seguenti servizi tecnici da espletarsi da parte di agronomo-botanico, geologo e archeologo:

- redazione di una relazione tecnica per la verifica dei criteri macro e micro indicati nel Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (ex art. 10 L.R. n. 24/2009) per ciascuna delle 14 “macro-aree” ricadenti nel Comune di Recanati individuate dall'ATO 3 Marche come potenzialmente idonee per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani (agronomo-botanico);
- redazione di uno studio geologico, geomorfologico ed idrogeologico delle 14 “macro-aree” ricadenti nel Comune di Recanati individuate dall'ATO 3 Marche come potenzialmente idonee per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani (geologo);
- stesura di una carta dei siti archeologici ricadenti nelle aree di potenziale interesse per la localizzazione di un impianto per la gestione dei rifiuti (archeologo);

Verificato che per l'espletamento dei servizi tecnici di cui sopra si rende necessario incaricare professionisti esterni all'Ente, considerato che nella fattispecie trattasi di prestazioni tecniche specialistiche, per le quali si richiede il possesso dei necessari requisiti di legge per l'assunzione di tale compito nonché competenza ed esperienza nel settore, non presenti tra il personale tecnico dell'Ente;

Visto che la spesa per l'affidamento dei succitati incarichi professionali, rientra complessivamente al di sotto della soglia di € 40.000,00, per cui è possibile ricorrere all'affidamento diretto, previo rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo

CITTA' DI RECANATI

inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016;

Dato atto che si è provveduto ad acquisire i preventivi, depositati agli atti dell’Ufficio Tecnico, da parte di professionisti abilitati ed in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento dei servizi tecnici di cui sopra, così come di seguito riportato:

Redazione di 14 relazioni tecniche per la verifica dei criteri macro e micro indicati nel Piano d’Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (ex art. 10 L.R. n. 24/2009):

- Dott. Euro Buongarzone, CF: BNGREU58E13E783S, P.IVA: 01451520439, che ha offerto di eseguire la prestazione per l’importo di € 15.000,00, oltre contributo previdenziale integrativo al 2,0 % per un importo pari ad € 300,00 ed IVA al 22 % per un importo pari ad € 3.366,00 per un complessivo di € **18.666,00, prezzo congruo**;

Redazione di uno studio geologico, geomorfologico ed idrogeologico:

- Dott. Maurizio Consoli, CF: CNSMRZ61R26E783W, P.IVA: 01475070437, che ha offerto di eseguire la prestazione per l’importo di € 3.000,00, oltre contributo previdenziale integrativo al 2,0 % per un importo pari ad € 60,00 ed IVA al 22 % per un importo pari ad € 673,20 per un complessivo di € **3.733,20, prezzo congruo**;

Stesura di una carta dei siti archeologici ricadenti nelle aree di potenziale interesse per la localizzazione di un impianto per la gestione dei rifiuti:

- Pangea Società Cooperativa, CF/P.IVA: 01134510427, che ha offerto di eseguire la prestazione per l’importo di € 650,00, oltre IVA al 22 % per un importo pari ad € 143,00 per un complessivo di € **793,00, prezzo congruo**;

Accertata positivamente la regolarità contributiva del Dott. Euro Buongarzone, CF: BNGREU58E13E783S, P.IVA: 01451520439, del Dott. Maurizio Consoli, CF: CNSMRZ61R26E783W, P.IVA: 01475070437 e della Pangea Società Cooperativa, CF/P.IVA: 01134510427, giusto Durc On Line acquisito agli atti dell’Area Tecnica;

Visto che si rende necessaria la seguente variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione/programma e macroaggregato:

CITTA' DI RECANATI

| ANNUALITA' | CAPITOLO USCITA | VARIAZIONE COMPETENZA | VARIAZIONE CASSA |
|------------|-----------------|--------------------------|---------------------|
| 2020 | 01061.03.024 | - 13.292,20 | - 13.292,20 |
| 2020 | 01061.03.019 | + 13.292,20 | + 13.292,20 |

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 5-quater, lett. a), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare *“le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta”*;

Accertata la propria competenza a disporre la variazione in oggetto, in base all'art.20 comma 1 lett.a) del Regolamento di contabilità armonizzato;

Accertata la disponibilità dei fondi assegnati;

Richiamato l'art. 3 della Legge n. 136/2010, relativo agli obblighi introdotti in merito alla tracciabilità finanziaria per quanto concerne tutti i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e dato atto che i CIG relativi alla presente procedura sono i seguenti:
ZCC2E6FF18 - Dott. Euro Buongarzone;
Z542E6FF1B - Dott. Maurizio Consoli;
ZAF2E6FF1F - Pangea Società Cooperativa;

Viste:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2019 avente ad oggetto *“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011)”* e s.m.i.;

CITTA' DI RECANATI

- la Delibera di Giunta Comunale n. 3 del 09/01/2020 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e alla relativa assegnazione ai Responsabili e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Date le prescrizioni di cui all'art. 147-bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ed all'art. 183 comma 7 "Impegno di spesa" del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 punto 5.3 al D.Lgs. n. 118/2011;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante del presente atto;
2. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 175, comma 5-quater, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, ad apportare la variazione compensativa di competenza e di cassa indicata nell'elenco di seguito riportato, tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione/programma e macroaggregato:

| ANNUALITA' | CAPITOLO USCITA | VARIAZIONE COMPETENZA | VARIAZIONE CASSA |
|------------|-----------------|--------------------------|---------------------|
| 2020 | 01061.03.024 | - 13.292,20 | - 13.292,20 |
| 2020 | 01061.03.019 | + 13.292,20 | + 13.292,20 |

3. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, al Dott. Euro Buongarzone, CF: BNGREU58E13E783S, P.IVA: 01451520439, il servizio

CITTA' DI RECANATI

tecnico per la redazione di una relazione tecnica per la verifica dei criteri macro e micro indicati nel Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (ex art. 10 L.R. n. 24/2009) per ciascuna delle 14 "macro-aree" ricadenti nel Comune di Recanati individuate dall'ATO 3 Marche come potenzialmente idonee per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani, che ha offerto di eseguire la prestazione per l'importo € 15.000,00, oltre contributo previdenziale integrativo al 2,0 % per un importo pari ad € 300,00 ed IVA al 22 % per un importo pari ad € 3.366,00 per un complessivo di € **18.666,00**, **CIG: ZCC2E6FF18**, assumendo il relativo impegno di spesa al capitolo 01061.03.019 del Bilancio 2020/2022, Annualità 2020;

4. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, al Dott. Maurizio Consoli, CF: CNSMRZ61R26E783W, P.IVA: 01475070437, il servizio tecnico per la redazione di uno studio geologico, geomorfologico ed idrogeologico delle 14 "macro-aree" ricadenti nel Comune di Recanati individuate dall'ATO 3 Marche come potenzialmente idonee per la localizzazione di una discarica di rifiuti urbani, che ha offerto di eseguire la prestazione per l'importo € 3.000,00, oltre contributo previdenziale integrativo al 2,0 % per un importo pari ad € 60,00 ed IVA al 22 % per un importo pari ad € 673,20 per un complessivo di € **3.733,20**, **CIG: Z542E6FF1B**, assumendo il relativo impegno di spesa al capitolo 01061.03.019 del Bilancio 2020/2022, Annualità 2020;
5. Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla Pangea Società Cooperativa, CF/P.IVA: 01134510427, il servizio tecnico per la stesura di una carta dei siti archeologici ricadenti nelle aree di potenziale interesse per la localizzazione di un impianto per la gestione dei rifiuti, che ha offerto di eseguire la prestazione per l'importo € 650,00, oltre IVA al 22 % per un importo pari ad € 143,00 per un complessivo di € **793,00**, **CIG: ZAF2E6FF1F**, assumendo il relativo impegno di spesa al capitolo 01061.03.019 del Bilancio 2020/2022, Annualità 2020;
6. Di dare atto che la scadenza per il pagamento delle fatture relative agli affidamenti effettuati con il presente atto è di 60 giorni dalla data di trasmissione delle stesse;
7. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica stabilite dall'art. 1, commi 819 e ss., della Legge n. 145/2018.



CITTA' DI RECANATI

Il Dirigente
PADUANO MAURIZIO / ArubaPEC S.p.A.